

# **AZIENDA ULSS N. 8 BERICA**

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA

REGIONE DEL VENETO



## **DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

N. 1963 DEL 02/12/2022

### **O G G E T T O**

APPROVAZIONE "DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO LEGIONELLOSI" ULSS N.8 BERICA - VICENZA.

Proponente: UOS PATRIMONIO IMPIANTI E MANUTENZIONI

Anno Proposta: 2022

Numero Proposta: 2101/22

Il Responsabile della U.O.S. Patrimonio, Impianti e Manutenzioni riferisce:

Premesso che le “Linee Guida per la prevenzione ed il controllo della Legionellosi”, di cui alla Conferenza Stato Regioni del 7 maggio 2015 - recepite da Regione Veneto con DGR n. 1250 del 28 settembre 2015 - raccolgono tutte le indicazioni per la sorveglianza ed il controllo della legionella e rappresentano uno dei massimi riferimenti normativi nazionali, contestualmente al Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di Lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008.

Dato atto che la gestione e la prevenzione delle infezioni da Legionella in ambito ospedaliero rappresenta una priorità in termini di sicurezza del paziente e degli operatori anche alla luce delle prescrizioni dell’OMS e della normativa Europea vigente.

Visto che le indicazioni di cui sopra evidenziano la necessità di una efficace gestione degli impianti idrici e conseguente monitoraggio, questa UOS Patrimonio Impianti e Manutenzioni ha organizzato, congiuntamente con le Direzioni Mediche Ospedaliere, un servizio di decontaminazione delle acque destinate al consumo umano, nonché un’attività di monitoraggio e controllo microbiologico presso i presidi ospedalieri dell’ULSS 8 Berica quali di seguito elencati:

1. Ospedale San Bortolo Vicenza,
2. Ospedale Pietro Milani Noventa Vicentina,
3. Complesso San Felice Vicenza,
4. Centro Sanitario Polifunzionale Sandrigo,
5. Ospedale Cazzavillan Arzignano,
6. Ospedale Vitt. Emanuele III Montecchio Maggiore,
7. Ospedale San Lorenzo Valdagno
8. Ospedale S.G. Battista Lonigo.

Attesa la complessità del processo di gestione e controllo della Legionella che coinvolge anche le attrezzature e le apparecchiature elettromedicali, è stata avviata una Valutazione del Rischio con lo scopo di individuare le specificità degli impianti per i quali si possono realizzare condizioni che collegano la presenza effettiva o potenziale di Legionella alla possibilità di contrarre l’infezione da parte di pazienti, utenti, visitatori e operatori delle strutture sanitarie come sopramenzionate.

La valutazione indica, inoltre, il livello di rischio legionellosi nelle medesime strutture tenendo conto non solo delle caratteristiche ambientali ed impiantistiche ma, anche, dei dati inerenti la tipologia di popolazione ospitata ed assistita, delle prestazioni sanitarie assistenziali erogate e dei dati epidemiologici a disposizione.

Tenuto conto che l’obiettivo del “Documento di Valutazione del Rischio Legionellosi” è la minimizzazione del rischio di colonizzazione o il suo contenimento, piuttosto che l’eliminazione completa di Legionella dagli impianti difficilmente raggiungibile anche nel lungo periodo, la valutazione del rischio si è dispiegata nelle seguenti attività:

- indagine documentale preliminare al fine di conoscere le caratteristiche della struttura esaminata e degli impianti;
- sopralluogo in situ per una corretta valutazione dello stato degli impianti, in particolare quelli idrici e di climatizzazione;
- analisi dello schema aggiornato degli impianti per l’individuazione dei punti critici;
- indagine documentale sullo storico degli esiti delle indagini microbiologiche svolte;

- valutazione dell'uso delle varie sezioni o parti dell'impianto (bracci morti o soggetti a ristagno d'acqua o ad utilizzo intermittente) anche in funzione di una loro possibile bassa occupazione, che potrebbe favorire la proliferazione del batterio;
- valutazione delle operazioni e delle procedure messe in atto nell'espletamento delle pratiche sanitarie a maggior rischio per l'apparato respiratorio o che prevedono l'utilizzo di acqua proveniente dal circuito idrico di acqua sanitaria;
- valutazione dei risultati delle analisi effettuate, considerati i fattori di rischio quali fonti di esposizione, intensità e durata di esposizione al pericolo, frequenza di esposizione, condizioni e numero di soggetti esposti, avvenuto contagio a seguito dell'evento espositivo, possibilità di misure dirette o indirette della contaminazione aziendale.

Dato atto che gli esiti di quanto sopra hanno trovato evidenza nel “Documento di valutazione del Rischio Legionellosi”, agli atti della scrivente UOS Patrimonio Impianti e Manutenzioni.

Ritenuto pertanto di approvare il “Documento di valutazione del Rischio Legionellosi”, costituito dai seguenti documenti:

DOC. 001 – Attività e Responsabilità

DOC. 002 – Valutazione del Rischio Legionellosi

DOC. 003 – Protocollo di Gestione del Rischio Legionellosi negli impianti

DOC. 004 – Protocollo di Gestione del Rischio Legionellosi legato agli aspetti sanitari

DOC. 005 – Comunicazione del Rischio Legionellosi

DOC. 006 – Gestione dei Documenti ed elenco dei documenti

Sintesi e Relazione Finale.

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

Acquisito il parere di congruità, in relazione agli obiettivi assegnati, da parte del Direttore dell'Unità Operativa Complessa Servizi Tecnici e Patrimoniali.

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di approvare, il “Documento di Valutazione del Rischio Legionellosi” articolato nei documenti di cui alle premesse, per l'attuazione di un protocollo organizzativo di gestione e monitoraggio della Legionella nell'ambito dei presidi ospedalieri della ULSS 8 Berica Vicenza;
2. di prescrivere che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo on-line dell'Azienda.

\*\*\*\*\*

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo  
(dr. Fabrizio Garbin)

Il Direttore Sanitario  
(dr. Salvatore Barra)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari  
(dr. Achille Di Falco)

IL DIRETTORE GENERALE  
(Maria Giuseppina Bonavina)

---

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE  
UOC AFFARI GENERALI

---